

VOLLA. IL PD INCONTRA I CITTADINI IN UN'ASSEMBLEA PUBBLICA SUL PUC -
CATEGORIA: POLITICA - 14/11/2012



Un momento del meeting

Il meeting si è svolto ieri sera, martedì 13 novembre, presso un affollatissimo auditorium dell'I.C. "Matilde Serao".

Ieri sera, martedì 13 novembre, la solita location dell'Auditorium dell'I.C. Matilde Serao (a Volla purtroppo non c'è altro di meglio) è stata insufficiente ad ospitare tutti i cittadini intervenuti ad ascoltare i massimi esponenti del PD vollese, Borgomastro in testa, che hanno illustrato e comunicato sul "Nuovo" Piano Urbanistico Comunale.

E' stato un incontro, a nostro parere troppo politico e poco tecnico, ma molto apprezzato dagli spettatori, che sono andati via soddisfatti dei passi fatti fino ad oggi dall'amministrazione per "portare a casa" il nuovo strumento urbanistico e delle future promesse. Vediamoli nel dettaglio i passi già fatti. Dopo la bocciatura del "vecchio" PUC avvenuta il 13 settembre da parte del TAR, il Borgomastro Guadagno ha "cambiato le impostazioni" liquidando colui che aveva "curato" il piano negli ultimi dieci anni, l'ing. Ferrigni (costato alle casse pubbliche più di 500.000 euro), e l'ha sostituito con l'Ufficio Tecnico Comunale e con consulenti dell'Università degli studi di Napoli. (Questa dell'Università è una sorta di voler tranquillizzare la popolazione? Ma perché Ferrigni da dove proveniva!? E da chi era stato scelto!?).

Il 31 ottobre la giunta ha approvato il Preliminare del Piano (visibile sul sito del Comune dal 2 novembre), che non è altro che la fotografia dell'esistente. Poi tanti incontri con le sovrastrutture (Provincia e Regione) e con i loro piani e le loro regole per cercare di limarne i conflitti tecnici e politici. Quindi, i passi successivi prevedono l'adozione del Piano in Giunta, un periodo di 120 giorni per le eventuali osservazioni da parte della cittadinanza ed infine l'approvazione definitiva nel consiglio comunale. Se tutto va bene per l'estate prossima il "Maledetto PUC" sarà definitivo ed effettivo.

Il presentatore della serata è stato il presidente del circolo locale, Franco La Rocca, il quale ha introdotto uno alla volta i relatori. Da Giovanni Esposito (segretario del PD) a Domenico Viola (Capogruppo in consiglio comunale.), da Agostino Navarro (Assessore) a Mariarosaria Buonocore (decana del consiglio comunale), da Guido Navarra (Presidente del consiglio) ad Angelo Guadagno (Sindaco), tutti hanno ripetuto e ribadito la linea politica del partito e dell'Amministrazione affermando la volontà di non voler deludere i cittadini, dichiarando di voler privilegiare i piccoli proprietari rispetto ai grandi imprenditori, di non essere portatori di interessi specifici.

In un'aula stracolma di persone si è sentita la mancanza della parte tecnica dell'argomento (Assessore R. Festa), supplita in parte dall'intervento del presidente della commissione urbanistica, Luigi Petrone. Ma, alla fine, il punto in questione è sempre lo stesso. Il Piano Casa e il Piano

Sviluppo Italia sono d'intralcio al nuovo PUC? Quale verrà attuato per prima? Quale sarà l'impatto e il ridimensionamento dei primi rispetto al secondo o viceversa? E' prevista una sorta di accordo non belligerante? Un'unica regia che accontenti un po' tutti?

Che poi il Nuovo PUC sia "elemento strategicamente importante per lo sviluppo del territorio e per l'economia del paese, per un paese sostenibile e vivibile, per associare i criteri economici con quelli di crescita sociale, culturale ed infrastrutturale, un voler privilegiare chi ha rispettato le regole e non ha fatto abusi edilizi ". Questo i cittadini di Volla l'hanno capito. Il Borgomastro Guadagno nel suo intervento, ha apprezzato molto la partecipazione dei cittadini ed ha auspicato altre assemblee simili per riavvicinare la gente alla politica.

Egli, inoltre, ha "denunciato" la disastrosa situazione economica che ha trovato, il mancato pagamento degli affitti delle case di proprietà comunale e la grande evasione dei tributi (soprattutto TARSU) sia da parte di una fetta della popolazione vollese, sia da parte di grosse aziende del territorio tra cui il CAAN, il mercato ed il supermercato. Ma Guadagno ha promesso tolleranza zero contro gli evasori e gli inadempienti. (E io pago!!! diceva il grande Totò). Questi convegni sul PUC se da un lato avvicinano l'amministrazione e la politica alla gente, dall'altro pare che non facciano molto bene alla solidità della coalizione di Centrosinistra.

Infatti, il convegno di SEL, del mese scorso, ha portato alla fuoriuscita del consigliere Riccio dallo stesso partito, questo di ieri sera ha suscitato forti malumori nelle altre forze politiche di maggioranza (SEL e IDV) per la mancata concessione di uno spazio per i saluti rituali. Per fortuna che da un punto di vista numerico l'amministrazione comunale e il PD possono fare a meno del contributo del partito di Di Pietro, che naviga in cattive acque, e di quello di Vendola.

Autore: Egidio Perna

Foto dell'autore